

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3260 del 28/06/2022
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) rilasciata con atto prot. 59767 del 22-11-2013 alla Ditta AGM srl
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3392 del 24/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventotto GIUGNO 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 17442-2022

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) rilasciata con atto prot. 59767 del 22-11-2013 alla Ditta AGM srl

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA prot. 59767 del 22-11-2013, modificata con atto prot. n. 26591 del giorno 11-05-2015 e con Determinazione dirigenziale n. 2821 del 18/06/2020, rilasciata alla Ditta AGM Srl per l'esercizio dell'attività di cui al cod. 6.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto ubicato in Comune di Castelnuovo Sotto (RE), via Prato Grande n. 4;

Vista la valutazione ambientale preliminare della Regione Emilia Romagna (Ns. prot. 59660 del 11-04-2022) ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2018 che recepisce l'art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di "Adeguamento impiantistico finalizzato a migliorare le performance ambientali" dello stabilimento della ditta AGM S.r.l. ubicato in via Prato Grande n. 4 nel comune di Castelnuovo di Sotto (RE) che ritiene che tale progetto rientri nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/06 e che lo stesso non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA pervenuta il 03-05-2022 (prot. n. 73589 del 03-05-2022) con la quale la Ditta propone di installare un nuovo impianto di trattamento dell'aria derivante dall'impianto di essiccazione del sangue, attualmente collettato all'Emissione E1. In particolare, nel nuovo impianto, che darà origine all'emissione E1Bis, l'aria verrà trattata tramite lavaggio combinato con più reagenti inseriti in un sistema di Scrubber a doppio stadio con letto di reazione a corpi di riempimento ad elevata superficie specifica di contatto. Si prevede di mantenere come sola emissione di emergenza (tramite dispositivo Bypass) il sistema attuale vigente sul punto emissivo E1 (lavaggio fumi con nebulizzazione acqua in controcorrente e con dispositivo ASG System). Il ciclone, a monte del futuro sistema emissivo, verrà mantenuto come parte integrante del processo produttivo al fine di continuare a permettere l'abbattimento della frazione polverulenta grossolana;

Considerato che:

- il nuovo impianto sarà previsto sul lato esterno (nord) attiguo alla centrale termica;
- i fumi verranno captati dal camino esistente, con un punto di presa dotato di valvola per l'esclusione dell'impianto (condizioni di emergenza o manutenzioni);
- l'abbattimento verrà effettuato con un impianto di lavaggio chimico con due stadi di reazione e 3 reagenti combinati (acido-basico/ossidante);

- il letto di reazione verrà realizzato con corpi di riempimento Q-PAC in PP ad elevata superficie di contatto.

Preso atto che il liquido di lavaggio è composto da una soluzione acquosa additivata con composto attivo che per il primo stadio (acido) consiste in una soluzione di H₂SO₄ al 30-50% e per il secondo stadio (basico-ossidante) consiste in una soluzione di NaOH al 20-25% e NaClO al 12,5-16% come di seguito schematizzato. Le soluzioni di lavaggio vengono mantenute attive tramite monitoraggio in continuo del pH e del Redox con dosaggio automatico dei reagenti su valori di set point impostati al momento della messa in esercizio dell'impianto,:

stadio	reagente	Concentrazione soluzione	Consumo stimato l/h
primo	H ₂ SO ₄	30-50%	35-40
secondo	NaOH	20-25%	da 6 a 10
secondo	NaClO	12,5-16 %	da 28 a 30

Considerato che, per evitare fenomeni di cristallizzazione dovuti alle reazioni chimiche (salificazione dell'ammoniaca con acido solforico che produce solfato d'ammonio) e mantenere elevata la reattività della soluzione di lavaggio (massima efficienza di rimozione), la stessa deve essere scaricata (fase di blowdown) al raggiungimento di un valore di sicurezza della concentrazione salina (indicativamente 1.200 g/l). Le acque di blowdown saranno convogliate direttamente all'impianto di depurazione esistente, che recapita in acque superficiali;

Valutato che non verrà apportata alcuna modifica al ciclo produttivo;

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia – prot. 105032 del 24-06-2022 con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, sulla base di quanto sopra esposto e degli esiti dell'istruttoria;

DETERMINA

1) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C dell'AIA vigente come specificato in premessa.

2) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:

Tabella A)

Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Impianto di abbattimento	Inquinante	Conc. Limite (mg/Nmc)	Durata ((h/gg)	Periodicità autocontrolli
E1 bis (nuova emissione)	Aspirazione, essiccatore a letto fluido, vapori scarico condensa, reparto centrifuga	20.000	Scrubber ad umido bistadio	COT non metanici	50	24	annuale
			ciclone	Polveri totali	10		
E1 (Bypass in emergenza)	Aspirazione, essiccatore a letto fluido, vapori scarico condensa, reparto centrifuga	20.000	Lavaggio fumi con nebulizzazione acqua in controcorrente + dispositivo ASG System	COT non metanici	50	emergenza	/
			ciclone	Polveri totali	10		
E5*	Trasporto pneumatico farine di sangue	1.000	n.2 cicloni n.2 filtri a secco (maniche)	Polveri totali	6,6	18	annuale
E6**	Caldaia 1	3.500	-	///			
E7**	Caldaia 2	3.500	-	///			

* Nel periodo notturno (dalle 22 alle 6.00) l'emissione E5 non è in funzione

** Le caldaie 1 e 2 riferite alle Emissioni E6 ed E7 sono a funzionamento alternato, con rotazione mediamente mensile. Non è previsto il loro funzionamento contemporaneo.

- è aggiunta la seguente parte prescrittiva:

Punto di emissione	Tipo di analisi	Concentrazione Limite mg/Nmc	Durata (h/g)	Periodicità autocontrolli
E1 Bis	Analisi tramite olfattometria dinamica (UOe/Nmc)	Valore guida 1900 UOe	24	Trimestrale per il 1° anno, semestrale dal 2° anno

La data ultima di messa a regime dell'emissione E1 bis è il 31-07-2022.

Per la suddetta emissione dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Per tali emissioni dovranno essere trasmessi, entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati dell'analisi effettuata su 3 prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti. Inoltre, dovrà essere trasmessa anche l'analisi relativa ad 1 campionamento olfattometrico.

Inoltre, per l'emissione E1bis devono essere inoltrati agli organi competenti con cadenza trimestrale e per la durata di 1 anno i dati dei monitoraggi analitici (chimici ed olfattometrici), corredati da una breve relazione sui dati di produzione.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è aggiunta la seguente prescrizione:

16) In conformità all'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'obbligo del Gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo, qualunque anomalia di funzionamento, guasto o interruzione di esercizio dell'impianto di trattamento E1 Bis deve comportare l'attivazione del sistema di depuratore di riserva, E1 "lavaggio fumi con nebulizzazione acqua in controcorrente e con dispositivo ASG System". In caso di necessità di attivazione dell'emissione E1 di emergenza, dovrà esserne data opportuna comunicazione entro 24 ore ad ARPAE e Comune.

Il presente aggiornamento deve essere conservato insieme all'AIA prot. 59767 del 22-11-2013 e successive modifiche, di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.